Conto Corrente colla Posta

Venerdì 27 Maggio 1910

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — *Mandando alla Direzione del* Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

« Il Paese sarà del Paese » CATTANEO

Udine - Anno XV N. 125

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. in terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

La Burocrazia in Italia

Due grandi mali affliggono il nostro Paese; la burocrazia e la impiegomània.

In Italia tutto è burocrazia ed in nessun paese, come nel nostro, il pubblico ha ragione di chiedersi a che cosa serva la immensa moltitudine di funzionari *ingombrante* le amministrazioni dello Stato, dei comuni e delle istituzioni di beneficenza.

Nelle nostre pubbliche amministrazioni sembra che l'adempimento del proprio dovere consista nel *fare il* meno possibile e in infischiarsi altamente del contribuente che paga e che avrebbe diritto di esser dai funzionari pubblici servito in ragione dei sacrifici che per essi compie.

Tutto in Italia è burocrazia, soffocante ogni ardita iniziativa, inceppante, con le lungaggini volute e con la incompetenza, lo sviluppo commerciale, industriale artistico educativo ed intelettuale del Paese.

Non diciamo che nelle amministrazioni dello Stato *non vi siano* funzionari competenti e compresi della propria responsabilità verso il contribuente, ma troppo pochi essi sono in confronto del grandissimo numero di coloro per i quali l'impiego è una *sinecura*.

Chiunque abbia avuto occasione di trattare con le pubbliche amministrazioni, massime per ragione d'affari includenti importanti interessi finanziarii, ha potuto persuadersi che quanto noi scriviamo non è esagerazione.

Ed infatti la incompetenza o la incuria della burocrazia quale danno immenso non arrecano diuturnamente tanto alla finanza dello Stato, quanto agli interessi privati.

Il palazzo di giustizia in Roma, che tanti milioni ha inghiottito, certe linee ferroviarie i cui tracciati errati dovettero essere rifatti, procurando enormi guadagni ad appaltatori puoto scrupolosi, progetti industriali importantissimi abbandonati *alla mercè* di funzionari noncuranti con grave danno finanziario ai privati, informino.

Se lo Stato ha il dovere di tutelare materialmente e moralmente i suoi funzionari, ha anche il diritto di pretendere da loro un lavoro produttivo e l'esatto ed illuminato adempimento del proprio dovere, tanto nell'interesse della pubblica cosa, quanto in *quello* dei privati.

In questi ultimi anni tutte le categorie d'impiegati dello Stato ebbero a conseguire notevoli miglioramenti finanziarii, ciò non ostante questi miglioramenti non furono elargiti in misura adeguata alla produttività delle funzioni dalle diverse categorie esercitate.

Troppo si fece per *alcune*, *troppo* poco per altre.

Ad esempio, gli impiegati delle Poste e telegrafi, esercitanti funzioni di grande responsabilità, faticose e produttive, ebbero migliorie insignificanti mentre gl'impiegati amministrativi dello interno, le cui funzioni sono di assai scarsa produttività, ottennero vantaggi di stipendi e di carriera rilevantissimi. Quanti sono i funzionari amministrativi del Ministero dell'Interno i quali in professioni libere saprebbero, ed in pochi anni, raggiungere le posizioni finanziarie loro fatte dagli organici?

In tutti gli uffici pubblici v'è pletora ingombrante di impieghi superflui e molte volte *dannosi* eppure non v'ha Ministro che non si senta in dovere di infiltrare nella amministrazione da lui retta i propri beniamini, onde propiziarsi i grandi elettori del collegio; non v'ha Ministro che non si creda in obbligo di rimaneggiare gli organici degli impiegati del proprio dicastero, non tanto nell'interesse della pubblica cosa, quanto in *quello dei funzionari* che fa d'uopo spingere innanzi, in ossequio alle piccole ma potenti camarille burocratiche formantesi e padroneggianti nelle amministrazioni. Pochi sono i deputati i quali non pretendano a favore dei loro protetti impieghi o promozioni immeritate.

La burocrazia del nostro paese è una potenza avente per *suoi principali* sostegni la decadenza del parlamentarismo e la incompetenza dei ministri, nella maggior parte dei casi assunti all'altissimo ufficio, non già per il loro valore tecnico, ma per ragioni parlamentari. E questa diremo strapotenza burocratica è il principale ostacolo al rapido sviluppo morale e materiale del Paese che *lavora e produce*.

Altra piaga nostra dissolvente, è l'impiegomania. Noi vediamo infatti commercianti, industriali, agricoltori i quali hanno tutta la loro vita accanitamente lavorato, per crearsi una *modesta a*giatezza, frutto di perseveranza e di economia, sdegnare di far seguire la loro via ai figli loro, che spingono invece *verso* gli *impieghi*, verso la burocrazia, sì come un comodo rifugio per chi non ama il lavoro.

Figli di valenti lavoratori essi potrebbero, seguendone le orme, impiegare la loro *attività*, *la sorgente* di *energia serpeggiante* nelle *loro* vene nelle lotte industriali e commerciali, rendendosi utili a sè stessi, al proprio paese, allo avvenire sociale; mentre nella burocrazia essi finiscono con perdere ogni sentimento di individualità, ogni amore per la lotta, vegetando nella mediocrità, o, se ambiziosi, solo intenti con l'intrigo, con il continuo abbassamento *della propria personalità* a propiziarsi chi li può spingere innanzi, pronti sempre a servire gli interessi di chi è al governo, sovente a danno della giustizia e della pubblica cosa.

A grandi mali energici rimedi.

I ministri, giungendo al potere, si dovrebbero preoccupare anzitutto di verificare se gli organici dei rispettivi ministeri rispondono ai reali bisogni della amministrazione ed avessero il coraggio civile di ridurre il personale *là dove è superfluo*, — e lo è ovunque: — di abolire quelle categorie di impieghi create per favorire la immane folla degli aspiranti al funzionarismo, di ridurre i funzionari alla sola necessità, pretendendo da *tutti l'adempi*mento stretto e coscienzioso del proprio dovere. Non si vedranno più allora impiegati che fanno, come ora, atto di *dresenza* il 27 del *mese*, per riscuotere il non guadagnato stipendio, facendosi negli altri giorni rappresentare da un vecchio cappello e da una giacca sdrucita.

Pochi, ma buoni e ben *pagati*, ma *responsabili* ognuno per proprio conto del danno arrecato o per incuria e per incompetenza alla pubblica cosa.

DA ROMA

Parlamento italiano

CAMERA

Roma, 26

Presiede Marcora.

Cominciano subito le interrogazioni.

Di Scalea risponde all'on. Cabrini sulle gravissime condizioni del mercato del lavoro edile in Germania. Dichiara che il Governo italiano ha seguito attentamente lo svolgimento di questa crisi e il 20 marzo emanò un comunicato per rendere consapevoli i nostri emigranti temporanei ad evitare che si recassero colà a fare opera di con*correnza suscitando in tal modo le* ostilità scioperanti.

Si riprende quindi la discussione sulle convenzioni marittime.

Parlano Cavagnari e Agnesi.

Dopo Stregari sorge a parlare l'on. Netto che rileva anzitutto come questo disegno non rappresenti in alcuna maniera la soluzione ardita e geniale *che si faceva sperare, ma sia soltanto* un espediente che peggiora lo stato attuale di fatto, visto che impone una più grave spesa e crea, senza bisogno, incomodi intermediari destinati fatalmente a divenire assuntori necessari dei servizi marittimi.

Dimostra che il disegno di legge è solamente in apparenza di proroga, perchè *l'accordo* che si dice provvisorio, diverrà certamente definitivo e si impernia come i precedenti, in una sola questione.

L'oratore critica dettagliatamente le particolari disposizioni del disegno di legge che considera dannose all'interesse dello stato, specialmente se si vuole davvero liberarlo dall'incubo, che *sopra* li preme, e dare ai nuovi assuntori maniera di fare una flotta nuova (approvazioni).

Ammette l'opportunità di fare qualche sacrificio per la navigazione nell'Adriatico, ma nota che le *correnti* commerciali non si possono spostare a capriccio e afferma che per quanto ha tratto al problema marittimo anche il Mezzogiorno d'Italia ha poco o nulla da chiedere all'aiuto dello Stato (commenti, approvazioni).

Conclude augurandosi una pronta e definitiva soluzione del problema marittimo (bene) e che, su *tutti gli interessi*, prevalga assolutamente il supremo interesse della patria (vivissime approvazioni, moltissimi deputati si *congratulano* con l'oratore.)

Pacelli riconosce difficile la situazione del Ministero Luzzatti in ordine al problema marittimo. Lo scopo del Ministero fu quello di trovare una so*luzione che nulla compromettesse: in* apparenza lo scopo fu raggiunto, ma nella realtà il progetto ferisce la tesi della marina libera, ferisce la tesi della marina sovvenzionata modicamente oltre gli stretti, ferisce la tesi della rinnovazione del materiale navale.

Esorta gli adriatici ad unirsi in un concetto superiore di idealità nazionale *e la Camera a formare una delibera*zione non preoccupata della vita o della gloria del Ministero, ma della vita, della fortuna e della gloria della marina italiana.

Ciuffelli presenta i disegni di legge per la costruzione ed acquisto di edifici ad uso dei servizi postali ed elettrici a Padova, Verona, Mantova ed altre città. La seduta è tolta.

I lavori parlamentari.

Si crede che almeno la discussione generale delle convenzioni marittime potrà essere chiusa domani. Nella pros*sima settimana* è da augurare che la Camera decida di tenere due sedute al giorno, per affrettare l'esame dei bilanci.

Un'interpellanza sull'assassinio di Venezia.

Il senatore Savorgnan di Brazzà ha presentato alla presidenza del Senato *domanda d'interpellare il ministro del*l'Interno sulle condizioni della pubblica sicurezza a Venezia e sulle cause che han potuto rendere possibile l'efferato assassinio del cav. Stucky, avvenuto di pieno giorno ed in luogo frequentato, quale la stazione ferroviaria.

L'orario unico per gli impiegati dello Stato

Il Governo, in base ai risultati di un'inchiesta amministrativa relativamente all'opportunità ed alla possibilità di applicare l'orario unico per gli impiegati dello Stato, si sta occupando della questione per vedere se sia il caso di presentare un disegno di legge che soddisfi le esigenze di questa nu*merosa* classe.

Il Comitato dell'Estrema sinistra

Mercoledì si riunì a Montecitorio il Comitato della Estrema Sinistra: dopo *uno scambio di idee fra i vari com*ponenti di esso venne stabilito di promuovere nel paese un'agitazione per l'allargamento delle circoscrizioni, per il suffragio universale e per l'indennità parlamentare.

Fu deciso infine di invitare i deputato dei vari gruppi dell'Estrema a portare tali questioni nella prossima *discussione del bilancio dell'Interno.*

Il giro d'Italia

La vittoria di Pavesi

A Roma sulla strada militare di Centocelle una folla enorme sino da mezzogiorno attendeva l'arrivo dei corridori.

Verso le 12.50 giunge notizia che poco prima di Valmonte l'automobile su cui vi era il giurì e il direttore della *G. dello Sport*, nello schivare una motocicletta ha scartato troppo rudemente cosichè il giuoco delle ruote davanti rimase danneggiato in modo tale da appiedare i componenti la giuria. Decisamente le automobili seguenti da vicino le fasi della *gara non* hanno fortuna. Ieri quella dei giornalisti, oggi quella della giuria.

Dopo lunga attesa finalmente giungono i corridori.

Arrivano primi Pavesi e Ganna che sono strappati dalla macchina e portati al posto di soccorso ove sono assaliti da una vera folla, quella dei giornalisti e fotografi. I medici fanno quello che possono ma arrivano a far nulla. Non è possibile avvicinarsi ai due arrivati.

Intanto Pavesi e Ganna, per liberarsi dalla oppressione di tutta quella gente ansiosa, ritornano sulla strada salgono sull'automobile del *Resto del Carlino* ove hanno preso posto pure altri giornalisti i quali possono constatare *de visu* le buone condizioni dei due vittoriosi. Solo Ganna è ferito alla fronte e allo zigomo sinistro, ma è cosa leggera.

Gli altri arrivi

Alle 2.38 passa il traguardo salutato da grandi acclamazioni, Corlaita Ezio, di Bologna e ha un minuto di distanza Galetti. Mentre la folla si accalca in*torno ai due corridori, giunge Bruschera*

Corlaita, Galetti e Bruschera, sono arrivati rispettivamente 3.o 4.o e 5.o.

Alle ore 15.8 arriva Danesi, ad una ruota lo segue Marchese; giungono quindi Osnaghi, Tironi, Canepari, Perna, Gamberini, Secchi, Rotondi, Materna. Tanto Perna quanto Rotondi sono fatti segno a calorosissime mani*festazioni* dagli amici di Roma.

Ecco la percentuale dei rimasti fuori gara nelle prime quattro tappe.

Prima tappa: arrivati ad Udine 85, fuori gara il 15 per cento; seconda tappa: arrivati a Bologna 61, fuori gara 19 per cento; terza tappa: arrivati a Teramo 47, fuori gara 30 per cento; quarta tappa: arrivati a Napoli 23, fuori gara 50 per cento.

Menelick migliora

Si ha da Addis Abeba che Menelick ebbe ieri un altro improvviso aggravamento.

Oggi però le sue condizioni sono nuovamente migliorate.

Le elezioni in Bosnia

Vi furono ieri le elezioni di secondo grado della prima Curia della Dieta.

La prima Curia comprende la classe più colta della popolazione.

Furono eletti otto candidati dell'organizzazione nazionale serba, un candidato dell'organizzazione nazionale musulmana, e tre funzionari candidati cattolici.

Commercianti ed Industriali Italiani a Congresso in Bologna

Il discorso inaugurale

Bologna 26. (*F. Rinaldi*) — Salutato da applausi sorge a pronunziare il discorso d'inaugurazione il presidente del Comitato ordinatore cav. *prof. ing. Domenico Corrieri, al cui* spirito alacre devesi la riuscita della solenne manifestazione d'oggi. L'oratore dopo aver ricordato il precedente Congresso di Genova, che designava Bologna a sede di quello attuale, rileva come sia di buon augurio per l'esito di esso che alle sorti del Commercio, dell'Industria e dell'Agricol*tura presieda chi ebbe ad organizzare* tre anni or sono il Congresso di Piacenza.

Rivolge quindi, parole di vivo ringraziamento al Sindaco Marchese Tanari; al Pres. della Camera di Comm. e al Pres. della Dep. Prov. ed infine con frase eletta saluta i congressisti convenuti qui dalle più lontane regioni *a portare il contributo della loro col*tura ed esperienza per il progresso economico ed il benessere della nostra Patria.

Constata con lieto animo che gli iscritti al Congresso han raggiunto la bella cifra di 700, vincendo così il record sopra gli altri precedenti e che sono in esso rappresentate ben 42 *Camera di Comm.* e *103 associazioni* libere, simpatico e proficuo accordo questo delle rappresentanze ufficiali e dei liberi sodalizi che ci tengono uniti.

L'oratore passa poi a ricordare una altra festa solenne che in questo periodo rallegra tutti i cuori degli italiani quella cioè a Palermo si solennizza in onore dell'avvenimento più splendido *della nostra epopea nazionale, ed in* nome di questi santi ideali realizzati invia il caldo saluto del Congresso ai fratelli siciliani.

L'oratore continua rievocando le meravigliose scoperte di Augusto Righi, di Guglielmo Marconi e di Luigi Galvani il quale fece udire qui i primi vagiti di quella scienza le cui meravi*gliose innumerevoli applicazioni* caratterizzeranno il secolo nostro, ed afferma che non solo per la coltura scientifica, per la gloria del suo ateneo Bologna si merita la fama di città dotta anche della sua vita industriale e commerciale ha preziose pagine nella sua storia.

Passando in rassegna gli argomenti *che il Congresso dovrà discutere* i sofferma più specialmente su quelli riguardanti l' « Organizzazione di classe il riposo festivo e la riforma tributaria » che ricollega opportunamente alle più antiche tradizioni bolognesi. Con la rievocazione di questi ricordi dell'antica importanza di Bologna nella vita industriale bene auspicanti ad un glorioso avvenire, l'oratore termina esprimendo l'augurio che il Congresso riesca proficuo nei suoi lavori e degno della città che *l'ospita, poichè qui* a Bologna - così continua l'oratore - dove tanto vivo si alimentò nell'animo dei nostri antichi lo spirito della solidarietà e della fratellanza, quello della tutela e del rispetto dei diritti di ognuno abbiano a farsi più stretti e indissolubili i nodi con tanto nobile slancio intrecciati dalla benemerita nostra Federazione Industriale e Commerciale italiana; e si elevino nel concetto e nella benevolenza d'ogni classe di cittadini quei sentimenti di simpatia per la nostra classe benemerita cui essa ha giusto e sacrosanto diritto.

Lo splendido discorso dell'ill. prof. ing. Domenico Gorrieri interrotto spesso da vivi applausi è in ultimo *coronato da una prolungata ovazione.*

Si alza quindi il prefetto Dallari che annuncia come circostanze imprescindibili abbia impedito al ministro di partire per Bologna e promette la sua presenza pel giorno 30. Montorsi di Roma saluta a nome di Roma il congresso.

Parlano anche Tempestini di Firenze, *Tinossi di Torino, Arcadi di Spezia.*

Il 3 Congresso delle provincie italiane

Il terzo Congresso delle provincie italiane, al quale assistono i rappresentanti di oltre cinquanta provincie ha designato Torino a sede del quarto Congresso. In onore dei *congressisti* ha avuto luogo un sontuoso ricevimento in municipio ed un banchetto offerto dalla provincia e dal comune.

Questa sera vi è stato un ricevi*mento offerto dalla provincia*.

La cittadinanza ha fatto ai congressisti grandi accoglienze. Nello stesso tempo si tengono la riuscitissima mo*stra olearia sarda* e *l'assemblea* della Società nazionale degli olivicoltori presieduta dall'on. senatore De Cesare.

IL VERDETTO DEI RUSSI

avrebbe incoraggiato un assassino?

Alla Giudecca al n 729 vi è l'osteria Mazzega. In questa osteria venerdì sera, dopo la sentenza del *processo* dei Russi sarebbe capitato un certo Bruniera. Questi apprendendo che Naumow, uccisore del conte Kamarowsky, era stato condannato a 3 anni *di reclusione, avrebbe fatto* qualche commento, concludendo che se per uccidere un uomo ci si buscava poco più di tre anni, anche lui voleva prendersi questa soddisfazione.

Il giorno dopo il Bruniera, uccideva, nella forma brutale che tutti sanno, il cav. Giov. Stucky.

CRONACA PROVINCIALE

IL PROGETTO DI LEGGE per le strade rurali

Il disegno è d'iniziativa dell'on. Angelo Scorciarini Coppola, deputato per Piedimonte d'Alife in Provincia di Caserta, e fu preso *in considerazione* in una delle ultime sedute della Camera.

L'importanza che per l'economia nazionale hanno le strade vicinali può desumersi dai seguenti dati pubblicati dall'Annuario statistico italiano del 1904. Secondo essi le tramvie occupavano una superficie di m. 19.000.000; le ferrovie di 120.000.000; le strade *nazionali provinciali e comunali* prese insieme quella di 750.000.000, ed infine le vicinali ed i tratturi di 1.870.000.000.

Prima del 1860 in quasi tutta l'Italia si aveva un concetto delle strade rurali o vicinali in corrispondenza delle condizioni economiche e commerciali di quel tempo: esse cioè si consideravano esclusivamente serventi all'accesso ai *terreni*.

A tale concetto corrispondeva il fatto del totale e completo abbandono di tali strade meno in poche località, dove condizioni speciali ed una speciale organizzazione agraria avevano suggerito delle provvidenze particolari ed utilissime.

La storia dei diversi studi e propo*ste, presentate in ordine alle strade* vicinali dal 1865 in poi dimostra la grande importanza che le stesse in questi ultimi cinquanta anni sono venute acquistando nell'economia pubblica. Considerate allora di esclusiva pertinenza dei terreni cui davano accesso, e quindi private, hanno oggi una funzione nella quale predomina assolutamente il concetto dell'interesse generale, sia per quanto riguarda l'agricoltura che le attive comunicazioni odierne. In corrispondenza le diverse proposte si sono venute inspirando a questa elevazione *della loro funzione*; ma il rispetto troppo ortodosso di quanto aveva potuto avere origine privata senza alcun pratico vantaggio, anzi con danno dello stesso interesse privato, e la mancata precisa affermazione della nuova condizione giuridica, *che in relazione alla nuova funzione* delle strade avevano acquistato, suggerivano disposizioni le quali dimostravano atte a togliere degli inconvenienti, ma non tali da risolvere radicalmente il grave argomento.

Donde il progetto di legge, che si compone di cinquantanove articoli.

×

Vediamo le principali disposizioni in esso contenute:

« Tutte le strade non comprese fra le nazionali, provinciali o comunali e *che conducono alle campagne* sono rurali: esse si distinguono in pubbliche e private.

« Sono strade rurali pubbliche tutte quelle le quali danno bensì accesso alle proprietà private, ma servono principalmente al pubblico transito che ai loro due estremi mettono capo o ad un'altra strada pubblica, o ad un qua*lunque luogo pubblico o di pubblico* uso come fontana, abbeveratojo, demanio comunale, ecc.

« Sono strade rurali private quelle altre le quali servono esclusivamente per dare accesso ad una o più proprietà private, e che ad uno dei loro capi non immettono in una strada pubblica, o in un luogo pubblico o di pub*blico uso*.

« Alla costruzione, sistemazione, manutenzione e pulizia di tutte le strade rurali pubbliche in ciascun Comune provvederà il Consorzio degli interessati per la viabilità *rurale*.

« Il Consorzio è formato da tutti i proprietari dei terreni del Comune, e di quegli industriali e commercianti i quali hanno un'opificio od una casa commerciale cui si accede la mercè una strada rurale pubblica.

« Organi del Consorzio sono l'Assemblea, una Commissione ed un Comitato *sindacale*.

« Nei Comuni i quali hanno un territorio molto esteso dietro istanza dei 2 quinti dei proprietari rurali saranno costituiti due Consorzi. Egualmente

saranno costituiti due Consorzi in quei comuni nei quali parte del territorio ha strade sistemate e parte no. In ambo i casi i territori rispettivi dei due Consorzi devono essere ben distinti e separati. La divisione di essi dovrà essere fatta di accordo fra i due Consorzi, ed in mancanza dell'accordo deciderà il prefetto inteso il Consiglio comunale ed il Genio civile

« Non si procederà alla costituzione del Consorzio in quei Comuni nei quali le strade fossero già del tutto sistemate e dove la loro manutenzione fosse già assunta o si assumerà dalle Amministrazioni comunali Laddove le strade fossero state in parte del territorio soltanto sistemate, e la manutenzione di questa fosse assunta o si assumerà dal Comune il Consorzio sarà limitato al territorio, nel quale, le strade non sono sistemate. Quando in un Comune si verificheranno in seguito le condizioni prevedute sopra, il Consorzio cesserà di aver vita o sarà limitato al territorio delle strade non sistemate.

« La *Commissione provvederà* alla manutenzione, sistemazione e nuova costruzione delle strade rurali pubbliche imponendo sull'imposta erariale dei terreni una sovrimposta fino al 10 0|0 della attuale imposta erariale, od una imposta fino al 1.50 0|0 del reddito imponibile se si tratta di Comuni dove sia andato od andrà in attuazione il nuovo catasto. Questa sovraimposta od imposta può essere aumentata oltre tali limiti normali quando l'aumento venisse approvato dall'assemblea degli interessati coll'intervento di tre quinti degli stessi.

Gl'industriali e commercianti dovranno *pagare* la stessa aliquota di imposta sul loro reddito imponibile *agli effetti della tassa di ricchezza* mobile che i proprietari pagano sull'imponibile catastale, e nei Comuni dei quali ancora non si è *attuato* il nuovo catasto l' 1 50 0|0 o proporzionatamente di più o meno secondo che la sovrimposta sui terreni corrisponda al 10 oppure più o meno dell'imposta *principale*.

« Il Comune deve contribuire al bilancio del Consorzio per la viabilità rurale con una somma equivalente ai due decimi della totale sovraimposta od *imposta prelevata dai proprietari* rurali.

« I comuni i quali per le loro condizioni finanziarie non potessero assolutamente dare tale contributo sono *autorizzati ad imporre una tassa speciale* in conformità della legge 4 luglio 1895, n. 390.

« Il Consorzio non potrà altrimenti provvedere alla manutenzione delle *strade che coi mezzi ordinari: alla* loro sistemazione o nuova costruzione potrà provvedere con mutui presso la Cassa dei depositi, e prestiti od altri istituti di credito che facciano lo stesso lasso d'*interesse estinguibili in anni* 20, delegando altrettanta quota quanta occorre pel pagamento degli interessi e della rata di ammortamento.

« L'interesse sui mutui in parola *è per metà pagato dallo Stato fino al* limite d'impegno di annue lire 300 mila per ogni anno.

« Il Consorzio provvederà alla manutenzione di tutte le strade rurali pubbliche, alla *sistemazione* o nuova costruzione di quelle necessarie sia per economia sia per appalti, ai quali *si procederà secondo le norme della* legge sulla contabilità generale dello Stato.

« Uno o più utenti di ciascuna strada rurale privata potranno promuovere la costituzione di un Consorzio speciale per la sistemazione e manutenzione delle *rispettive strade* o per la costruzione di nuove ».

San Daniele

Anticlericali all'acqua di rose — Si *sapeva, ovvero si diceva*, che l'osteria « Alle Sorelle » (tanto temuta anche dal nostro sindaco) era il covo dei sovversivi di Sandaniele, il luogo di riunione pei complotti anticlericali ....*antidinastici*, il *focolaio insomma* della *rivoluzione*. Si assicurino però gli ineffabili nostri *governatori* e dormano ora i loro sonni tranquilli, perchè lo spettacolo cui gli abitué del *covo ci fecero assistere* questa mattina dimostra chiaramente quanto sono.... puloini.

Era bello il vedere le porte dei negozi di questi temuti mangiapreti *fornite di frasche per la processione del* Corpus Domini. Gridate, gridate pure *abbasso, morte*, (quando nessuno vi sente), e chi vi crederà ancora? Mi par di sentire la melliflua voce di *qualcuno rispondere: lo facciamo per* conservare la clientela ignorante. Evviva allora gli opportunisti, evviva le maschere e i bottegai d'ogni paese e chi ci fa le spese...

Torreano di Mart.

Un fulmine che scoppia - 4 feriti

26. — Nel pomeriggio d'oggi un improvviso temporale ci regalò un acquazzone formidabile accompagnato da grandine e da fulmini.

In una stanza dell'osteria di Canciani Vittorio, in fianco alla fermata del tram, stavano seduti ad un tavolo giocando di carte Pio Liani del luogo con un conoscente e compaesano, certo Delendo Conti di Rizzi ed il calzolaio Rizzi Ubaldo di Udine.

D'un tratto un fulmine scoppia sulla casa del Canciani, entra nella stanza dove i quattro giocavano, li atterra in uno spasimo di ustioni ricevute e li fa rimanere fuori dei sensi.

Il Conti ed il Rizzi rinvennero subito e se la cavarono, specie il secondo, con un po' di spavento.

Il medico accorso, dottor Grillo, riscontrò invece gravi ustioni agli altri due che fece trasportare a letto.

Causa lo scoppio del fulmine la comunicazione telefonica rimase interrotta.

Dopo di queste brevi notizie, un corrispondente straordinario ci invia i seguenti particolari:

« Il fulmine fece un percorso lungo e spaventoso e dopo aver attraversato più stanze andò a finire contro un muro esterno all'estremità orientale della casa.

Il fumaiolo fu completamente distrutto ed in parte lanciato a distanza e con esso non poche tegole; la grondaia, per buona parte, fusa. A pianterreno presso il focolare, finestre con lastre rotte, spaccature e fori nel muro non indifferenti.

Fin qui il tragitto esterno del fulmine; internamente, volle fortuna che il furore fosse meno terribile. Si noti che nell'osteria stavano una quarantina di persone, le quali possono dire di aver scampata la morte. Tre di loro però furono feriti abbastanza gravemente. Essi per ordine di gravità sono: Liani Pio detto Bugan di qui, che ebbe offesa gravemente tutta la parte longitudinale destra del corpo. Ebbe appena forata la giubba, mentre le vesti interne furono arse e ridotte a brandelli.

Il secondo, certo Liva Giuseppe detto Paisan pure di qui, benchè meno gravemente, porta una larga bruciatura alla parte media del corpo.

Il terzo è un giovanotto di Colugna ferito alla schiena ed alle gambe. Tutti gli altri se la cavarono come si può immaginare, con non poco spavento.

Mentre, dai presenti si prestavano le prime cure ai feriti, più tardi trasportati alle loro case, si *mandò immediatamente* per il medico dottore Grillo di Martignacco,

Questi, accorso molto premurosamente, prestò le necessarie medicazioni ed a quanto *sembra*, pare abbia tranquillizzato un po' la gente dichiarando i feriti tutti fuori di pericolo.

Il panico però regna ancora.

Lestizza

26 — **Particolari sulla disgrazia di ieri** — Eccovi maggiori particolari sulla grave disgrazia è successa ieri nella Frazione di Santa Maria.

Iob Vittorio, fanciullo di appena tre anni si divertiva stamane a riempire di acqua del torrente Ledra, una scatoletta di latta, quando non si sa come *cadde, e impotente di rialzarsi fu tra*, sportato dall'acqua sotto a un ponticello vicino.

Una bambina visto a galleggiare il cappello lo prese e lo portò alla madre che, spaventata corse immediatamente e trasse fuori dal ponticello il figlio agonizzante.

Gli furono fatte diverse cure, si mandò *subito* pel medico, dottor Giuseppe Padovan, ma quando questi giunse poco tempo dopo il piccino era già cadavere.

La disperazione dei genitori è grandissima.

Sul luogo si è recato oggi il maresciallo dei carabinieri per le dovute disposizioni.

Cividale

26 — **Ancora del fatto di Gruppignano - L'arresto dei feritori.** — Il Giudice istruttore dott. Pampanini del Tribunale di Udine fu anche oggi a Gruppignano per compiere l'istruttoria del noto incidente e *delucidare certe circostanze*. L'Aviani è ancora a letto in gravi condizioni; ieri però ha potuto svelare il nome dei colpevoli, che però l'opinione pubblica faceva già correre di bocca in bocca e *che noi pure raccogliemmo*, nelle persone di Lodovico Dominutti e Antonio Bulfon contro i quali fu spiccato mandato di cattura.

Subito arrestati, essi furono tradotti alle carceri di Cividale.

Buia

26 **Un satiro** — E' stato arrestato certo Tondolo Domenico imputato di *aver violentata la bambina Melania* Tondolo di anni 8 e mezzo. Il fatto ha destato ribrezzo e sdegno in paese e l'arresto fu commentato favorevolmente.

Pordenone

Assemblea esercenti — Mercoledì ebbe luogo l'assemblea dell'Unione Esercenti. Il numero degli intervenuti fu minimo. Si lesse la *relazione degli* Amministratori per l'esercizio 1909 e 1910, si commemorò il socio consigliere Riccardo Lizier.

L'assemblea approvò il bilancio dell'an o 1909-1910, e deciso di *aggregarsi* all'Unione ciclistica pordenonese, allo scopo di preparare pubblici festeggiamenti pel prossimo autunno. Si *riconfermò a presidente il* cav. Antoino Polese; a vice presidente fu eletto il sig. Leone Valenzin; a consiglieri confermati: Fortunato Silvestri, Luigi Francescon; si nominò il sig. Francesco Arquini in luogo del defunto Lizier.

CRONACA CITTADINA

LA COMETA

Come si sa, la cometa è diventata astro vespertino, dopo il suo passaggio apparente sul disco solare nella mattina del 19 maggio, ed ora è visibile ogni sera verso ponente, dopo la fine del crepuscolo civile, purchè naturalmente si abbia cielo sereno da quella parte.

Essa non fu vista la sera del 20, quantunque il cielo fosse sereno, perchè alla fine del crepuscolo era già troppo bassa e quindi offuscata dai densi vapori dell'orizzonte.

La sera del 21 si cominciò a vederla a occhio nudo a 20 ore e 35 minuti circa, e somigliava all'immagine di una stella di prima grandezza guardata con un cannocchiale. Il cielo era sereno, ma non limpido e inoltre vi era l'ostacolo del chiarore della Luna, alla quale mancavano due giorni e mezzo per diventar piena.

Nella stessa serata del 21 maggio la presenza della coda fu avvertita da una persona abituata all'osservazione scientifica e avente libera la vista sulla campagna verso ponente.

Nelle sere del 22 e del 23 il cielo fu sempre coperto.

La cometa resterà visibile a occhio nudo per tutto il mese di giugno e almeno fino alla metà di luglio. Ecco alcuni dati di cui nonostante la stima che abbiamo dei nostri studiosi del cielo, non possiamo assicurare l'esattezza assoluta:

Data	Fine del crepusc. civile	Tramonto della testa della cometa
Maggio 26	20 ore 25 min.	23 ore 34 min.
» 27	20 26	23 39
» 28	20 27	23 42
» 29	20 28	23 43
» 30	20 29	23 44
» 31	20 30	23 44
Giugno 1	20 31	23 43

L'acquazzone di ieri

Nel pomeriggio di ieri, verso le tre, Giove Pluvio ci si volle mostrare in tutta la sua potenza ed anche in tutta la sua freschezza. Un vero acquazzone accompagnato da rada grandine, si riversava sulla città nostra e sulle campagne circostanti allagandole. Il tempo si mantenne incerto ed a tratti piovigginoso anche nella serata. Oggi invece sembra voglia rimettersi a bello; ne sarebbe pur ora.

A proposito degli orari della ferrovia Carnica

Ci scrivono:

Ben poco tempo è trascorso dal giorno in cui fu inaugurata la nuova ferrovia Carnica, eppure *in questi pochi* giorni di servizio si sono verificati inconvenienti tali che vale la pena di riportare. Ecco l'ultimo episodio di un fatto già ripetutosi varie volte:

Mercoledì mattina i viaggiatori partiti da Udine col treno delle ore 15,15 e arrivati alla Stazione per la Carnia con 15 minuti di ritardo ebbero la sgradita sorpresa di constatare che il treno diretto a *Villa Santina, insofferente* di ogni indugio ed incurante della coincidenza con quello di Udine, era partito in perfetto orario.

Immaginarsi l'ira e le proteste dei viaggiatori che si domandavano *trasecolati* quale urgentissimo incrocio internazionale avesse luogo a Villa Santina per indurre il Capo Stazione della Carnia ad ordinare una così *precipitosa partenza*.

Alle proteste dei viaggatori si rispose con poche e sconclusionate giustificazioni che non merita il conto di rilevare. Una ventina di persone rimasero in *tal modo per ben cinque ore* inchiodate alla Stazione per la Carnia non potendo usufruire di nessun altro mezzo di trasporto.

Nel frattempo ebbero campo di *rimpiangere* le antiche e sconquassate carrozze e specialmente il servizio automobilistico testè cessato.

Dunque chi deve partire per Tolmezzo o Villa Santina si accerti che i treni *dello Stato siano* in perfetto orario, pesi il pro e il contro dei possibili ritardi lungo la linea e poi..... si raccomandi a qualche Santo protettore e caldamente lo ringrazi se, arrivando con qualche *minuto* di ritardo, trova la coincidenza.

Noi speriamo che la Direzione della Società Veneta voglia togliere questo sconcio o richiamare a più miti con*sigli chi è preposto al movimento* dei *suoi treni alla Stazione per la Carnia*.

Diversamente, come ognuno vede, si dovrà concludere che alla fin dei conti si stava meglio quando si stava *peggio*.

Segue la firma

L'amico che c'invia la lettera che sopra pubblichiamo non è il solo, e nè la prima nè l'ultima delle persone che, costrette a servirsi della Ferrovia Carnica, sentono il disagio di un orario e di un servizio che non sembrano nemmeno a noi i più ragionevoli.

Passiamo il reclamo al locale ufficio della Veneta, sicuri che esso vorrà farsene interprete presso la Direzione Generale.

Nuovo lutto di casa Billia

A Bergamo è morto domenica, colpito in un caffè da un fulmineo assalto apoplettico il cav. Annibale Rechiedei, l'editore dei « Promessi Sposi » di Alessandro Manzoni.

Annibale Rechiedei era nato il 17 gennaio 1834 a Salò, dove visse fino al 29 anni, per passare poi a Milano.

Nel 1871 sposò la signorina Daniella Billia, sorella al defunto on. avv. Billia, e della *signora Filomena Billia*.

A questa ed al nipote avv. Pompeo Billia le *nostre condoglianze*.

Colombi viaggiatori in volo verso Firenze

Dalla Colombaia Militare di Firenze erano stati spediti giorni fa a Udine per ferrovia, quattordici colombi viaggiatori da addestrarsi a compire il viaggio di ritorno.

Ieri mattina verso le ore cinque il capo stazione signor Spealani aprì le gabbie e lasciò libere le intelligenti bestiole.

Esse si elevarono subitamente molto alto, in un rapido volo a spirale, si librarono alquanto nel cielo indecisi, *orizzontandosi, quindi un d'essi allar*gando le ali spiccò un volo rapido e diritto cui tennero dietro gli altri tredici piccioni.

Ieri stesso un telegramma da Fi*renze annunziava che i colombi* avevano raggiunto felicemente la colombaia.

Gita Sociale e Carovana Scolastica alle Grotte di Prestento

E' stata organizzata dal Circolo Speleologico e idrologico per il giorno di domenica 29 una gita sociale e carovana *scolastica alle grotte* di Prestento.

Il programma della giornata è il seguente:

Ore 8.32 partenza da Udine (St. ferrov.) per Cividale; ore 9 3 arrivo a Cividale; ore 9.30 partenza da Cividale in vettura per Prestento; ore 10 arrivo a Prestento, dal quale si proseguirà; a piedi per la grotta del *« Foran di Landri »*; ore 11 arrivo alla grotta « Foran di Landri » e colazione; ore 12 30 partenza per la grotta de « Lis aganis »; ore 13 arrivo a « Lis aganis » e visita; ore 14 partenza per Prestento; ore 15 arrivo a Prestento e partenza in vettura per Cividale; ore 15.30 arrivo a Cividale; ore 16.00 pranzo; ore 18.47 partenza per Udine *in ferrovia*; ore 19.20 arrivo a Udine.

La spesa è di L 5; per i soci di L. 4.

Uno straniero arrestato a Pordenone

Ieri sera veniva telegrafato alla nostra questura d'un importante arresto che il delegato Abbrescia avrebbe compiuto a Pordenone.

Ivi fin da ieri l'altro si aggirava un giovane dal contegno alquanto strano e misterioso.

Il delegato, fiutando forse qualcosa, pedinò lo sconosciuto e lo scorse fer*mato* a chieder l'elemosina ad una donna.

Il funzionario allora gli chiese le generalità; l'altro dichiarò di essere spagnuolo e di rispondere al nome di Carreteros Lopes José. Ma poco dopo, pressato di domande all'ufficio di P. S. disse di chiamarsi Augusto Schloff, della Pomerania.

In tasca aveva dieci timbri incisi su pietra lavagna di altrettanti consolati esteri.

Fu trattenuto in arresto in attesa di migliori informazioni.

E queste infatti non tardarono a venire. Mentre altri giornali fiutavano e credevano chissà che cosa, l'arrestato non era proprio che, come poi si qualificò, Schlof Augusto.

Il suo arresto fu mantenuto per false generalità declinate, per questua vessatoria e per contravvenzione al decreto di sfratto contro dello Schlof pronunciato dal Prefetto di Firenze.

TIRA e MOLLA.

Sulla convenienza o no di poter permettere ai gottosi l'uso di caffè, the' cacao, ecc, i medici *sono tutt'altro* che d'accordo

Il *dottor Camurri* aveva già ampiamente dimostrato come tutte le sostanze contenenti caffeina, teobromina, ecc., per la loro speciale composizione chimica, producevano nel nostro organismo acido *urico*, per cui non era certo il caso di consigliarle ai gottosi e agli uricemici in *genere*.

Ma ci sono stati altri medici, specialmente stranieri, che non dividono tale opinione e *non trovano affatto* necessario di imporre, fra le altre, anche questa privazione ai poveri artritici.

Ora il Besser ha ripreso gli studi su questo argomento ed ha potuto costatare che *nei sani l'ingestione di caffè* (20 grammi per 200 di acqua) a volte produce un aumento di acido urico nelle orine, e a volte no: viceversa la caffeina tale aumento lo provocherebbe sempre, mentre la *teobromina sarebbe*, a tal riguardo, innocua. Ma nei gottosi l'azione del caffè, cafeina e a volte anche della teobromina, provoca costantemete una maggiore eliminazione *di acido urico. Per cui*, in ultima analisi, torna ad avere ragione il Camurri: queste sostanze, nell'organismo gottoso specialmente, generano acido urico e quindi devono a tali malati esser proibite.

Dopo tutto il sacrificio non è poi troppo grave: i gottosi debbono sopportarne di più gravi assai. Ma anche per loro la vita potrà sorridere, se avranno il buon senso di capire che ad una *malattia di nutrizione bisogna* opporre una cura costante. E questa la si può fare con una lieve spesa di 10 centesimi al giorno, facendo uso dell'Antagra Bisleri di Milano, il cui prezzo è stato ridotto a L. 10 per una cura di cento giorni.

Una miseria, come si vede. Un caffè di meno al giorno è più che sufficente a compensare la spesa: e ci si guadagnerà, oltre che di *borsa*, di *salute*.

Varie di cronaca

Al convegno tipografico che avrà luogo domenica nella Sala Maggiore dell'*Istituto Tecnico* prenderanno parte il presidente del Comitato Regionale Veneto di propaganda sig. Romano Trapolin ed il segretario e direttore del giornale professionale sig. Cardin Vittorio. Probabilmente interverrà pure il presidente del Comitato Centrale di Milano.

Fate la carità — Facciamo appello alla carità ed al buon cuore dei lettori perchè sovvengano alla miseria di un'infelice vedova la quale, arrivata da Roma quattro mesi fa, ha ancora i *suoi bagagli alla stazione* e non può ritirarli senza sborsare lire 83. Trovandosi nell'indigenza massima, nè avendo aiuti sufficenti, è venuta anche da noi, sperando che non invano ci rivolgiamo al nostri lettori i quali certamente non negheranno il sussidio della loro pietà a un'infelice.

Bambina morsicata da un cane — Stamane veniva curata al nostro Ospedale la bambina Gamberini Elvira d'anni 5. Essa presentava delle lievi contusioni alla cute della mano destra *prodotte dal morso di un cane*.

Il medico dott. Comessatti si riservò la prognosi nel sospetto che il cane morsicatore fosse affetto da idrofobia.

Questuante ladro — Cuzzi Domenico di Orsago potrebbe anche essere un diseredato dalla fortuna, ma è certamente un disgraziato.

Nel pomeriggio di ieri infatti si era recato per accattare elemosine nella frazione di Laipacco, ed a tale scopo si era pure introdotto nella casa di Modotti Amalia dove, scorgendo un portafoglio, fece *per appropriarselo*.

Ma la Modotti si accorse tosto ed avvertì dell'intraprendente questuante il vigile rurale Saccavino che, scorto il Cuzzi, precedette al suo arresto. Mentre lo conduceva a Udine il ladro cercò di gettar via i salami e un portafoglio con lire 3

Fu passato alle carceri.

Un furto di carni insaccate — Il contadino Amadio Comuzzi di Feletto Umberto aveva pochi giorni fa uccisi due maiali e ne avava *insaccate* le carni riponendole in una piccola cantina.

Ma l'altra notte ignoti ed audacissimi ladri riuscirono a penetrare nella casa del Comuzzi *ed a portarne via* tutto ciò che di buono poterono trovare.

Il furto è stato denunciato e l'autorità indaga.

Grave incidente sul lavoro — *L'operaio Bertozzi Gino della Ferriera* sul lavoro riportava ieri ustioni alla faccia e alla gambe giudicate guaribili all'ospedale in una quindicina di giorni

Beneficenza — La Banca *Popolare* Friulana per onorare la memoria del compianto Consigliere sig. avv. Pietro Capellani ha deliberato di erogare la somma di L. 250 — alla Società Protettrice dell'Infanzia per l'istituendo Ospizio Marino di Lignano.

Con la più sentita gratitudine la Presidenza ringrazia.

Offerte — Alla Casa di Ricovero in morte di Zanelli Pietro: Francesco Lizzi lire 2.

Alla Dante Alighieri in morte di G. B. dott. Romano: co. Pio di Brazzà 5, Vittorio Beltrame 2, Ronchi co. avv. G. A. 2, Pietro Dorta 1, Umberto Canciani 10.

Alla Società Protettrice dell' Inf. in morte di Romano dott. G. B.: fam. Viglietto 1, Tam Augusto 1, Forni *Gino* e fam. 1, Anna Pirona Pari e famiglia 20.

Smarrimento — Venne ieri sera smarrita una catena d'oro con crocetta e ciondolo. Chi l'avesse trovata *farà* opera buona portandola al nostro Ufficio.

Spettacoli pubblici

TEATRO SOCIALE

Emma Gramatica

Buon pubblico si era dato convegno ieri sera al Sociale per ascoltare, *Donna nuda*, il magnifico lavoro di H Bataille.

Anzichè a fare della critica superflua ci fermeremo a registrare il successo pieno della Compagnia e di Emma grammatica specialmente che è una vera stella della drammatica attuale.

Degna corona le fanno pure Leo Orlandini, elegante e sobrio, vivace e magnifico e Capodaglio e Bracci e Spano, tutti valenti.

Questa sera si rappresenterà: *Reginella di Saba* commedia in 3 atti di Ettore Moschino. Seguirà il proverbio in un atto in versi di G. Frauzini *Chi semina e chi raccoglie*.

Banda cittadina — Questa sera alle ore 20 in piazza V. E. svolgerà il seguente *programma*:

Marcia militare	Ricci
Valse des Chiméres	Gald-Bonnet
Sinfonia «Guglielmo Tell»	Rossini
Danza fantastica	Gerosa
Atto III «Rigoletto»	Verdi
Marcia Russa	Donati

CRONACA DELLO SPORT

L'eliminatoria della "Peugeot,,

Il mondo dei nostri ciclisti conosce certamente la notizia; la mondiale casa *Peugeot* fabbricante di biciclette e di vetture automobili ha indetto una corsa nazionale per dilettanti indipendenti, corsa che avrà il suo epilogo a *Torino nel prossimo settembre*. Intanto in tutta l'Italia si vanno correndo o si sono già corse le eliminatorie le quali hanno per risultato che i primi due arrivati di esse potranno partecipare alla finale di Torino. Ivi parteciperanno trasportati fino là a spese della Ditta *Peugeot* la quale ha disposto con una prodigalità ammirevole premi numerosi per 15000 lire.

Nella nostra provincia l'eliminatoria verrà corsa domenica 5 Giugno p. v. Organizzatore ne è l'egregio sig. Augusto Verza e ciò basta perchè il risultato e l'esito di essa sia completamente assicurata. Il percorso fissato: Udine-Pontebba e viceversa (Km. 150) è certamente magnifico per le tratte in piano, per le accidentalità e per le salite in cui troppe fibre verranno stancate.

Le iscrizioni sono aperte fin d'ora; tutti i dilettanti della provincia, montati su qualunque macchina, possono prendere parte alla gara; ad essi l'augurio di vincere nell'aspro agone in cui scenderanno, pieni di baldanza e di forza nel giovine cuore.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Codroipo

Per il maestro della Banda — Ha avuto luogo una riunione del Consiglio della Filarmonica allo scopo di risolvere la crisi determinata dalle *dimissioni del maestro signor* Giuseppe Toso.

Venne udito il parere dei bandisti e dopo le diffuse spiegazioni date sulla situazione dal vice presidente si deciso di iniziare le ricerche di un maestro provvisorio da confermarsi nel posto con l'approvazione dell'assemblea.

D'oltre confine

Il Congresso della Lega Nazionale

Gorizia 26. Domenica avrà luogo qui il XII congresso generale della Lega Nazionale.

In tale occasione l'avv. Pietro Pinausig dirige un vibrante appello ai suoi concittadini perchè accolgano degnamente *gli ospiti graditi*. Il Comitato elettorale poi ha pubblicato un avviso in cui propone per le prossime elezioni della Rappresentanza della Lega Nazionale al Congresso generale di Gorizia a presidente *Antonio Tambosi, Trento!* a vicepresidente: Riccardo Pitteri, Trieste.

Fra Libri e Riviste

Mondo Sotterraneo — Rivista di speleologia e idrologia; pubblicazione bimestrale del Circolo Speleologico e Idrologico Friulano — Anno VI - n. 3-4 — Ecco il sommario:

Memorie e relazioni. — G. B. De Gasperi e G. Feruglio, L'altipiano del Consiglio. — G. B. De Gasperi, Il Foran di Landri. — F. Musoni, Un'importante opera sulle caverne e i fiumi sotterranei del Belgio e il problema delle acque alimentari. — F. Fantini, Analisi batteriologiche di acque destinate a scopo potabile.

Vita del Circolo. — G. B. De Gasperi, Grotta presso S. Pietro al Natisone. — Catavotre di Lestans. — Doline nell'anfiteatro morenico.

Recensioni e annunzi bibliografici relativi ad opere di: C. Calamomico, G. B. De Gasperi, A. Polsoni, G. Agamnonone, J. Escard, L. Pierre-Olivier, K. Siegmeth, F. Stranak, E. Rabir, M. Krouber, H. O. Hovey, E. Harlè, G. Cosyns, W. Prinz, A. Poskin, A. Rutot, I. Zender, E. Chaix, Bouggonie et Bardon, J. Brunhes, E. A. Martel, J. Cerballo, B. Defs, Windhausen e Hahne, H. Wiszwianski, G. Schneider, G. A. Perko, Keilfuss, J. Rekstad, Kellermann, W. Cross.

La pubblicazione è ricca di vignette illustrative, di schizzi che la rendono più completa e comprensiva.

NOTE E NOTIZIE

Un "gran premio,, a Luzzatti

Si ha da Parigi che la Società per lo studio del traffico e per la partecipazione agli utili delle industrie conferì quest'anno a Luzzatti la gran medaglia d'oro Charles Robest per le sue alte benemerenze nello studio della soluzione del problema sociale.

La ferocia di un ammiraglio tedesco

contro la Facoltà di Trieste

Il vice-ammiraglio Chiari, noto giallonero, nonostante il suo cognome prettamente italiano, pubblica nella italofoba «Armee Zeitung» un feroce articolo contro l'Italia, nel quale illustrando le pretese gesta dell'irredentismo, afferma che in Italia tutti, compreso il Ministro degli Esteri, aspirano a staccare le provincie italiane dall'Austria.

Verrà un giorno, egli dice, nel quale *la guerra sarà inevitabile, perchè Casa* Savoja sarà trascinata dalla corrente popolare a porsi alla testa del movimento per la liberazione di Trento e Trieste.

Questo articolo suscita impressione, e i giornali clericali lo riproducono. Fra essi, il «Vaterland» sulla fede delle accuse mosse dal Chiari, protesta contro l'eventuale istituzione dell'Università a Trieste ed invoca rappresaglie contro gl'irredentisti.

A proposito della questione universitaria notizie giunte da Trento, recano che il Ministro dell'Istruzione ha lasciato comprendere ai deputati italiani che al progetto di legge sulla Facoltà italiana verrà negata la sanzione sovrana se la Camera delibererà che la Facoltà stessa sia istituita a Trieste.

Del resto la cosa non è nuova, essendosi già più volte detto che in altro luogo non si vuole la Facoltà italiana a Trieste.

La Germania esausta

Nuove imposte per 250 milioni di marchi?

Da otto mesi la Germania si gode i nuovi aggravi impostile dall'ultima riforma finanziaria, e da otto mesi si sente dire che tutti i sacrifizi votati e fatti non bastano ancora, che quindi il governo è costretto a chiederne degli altri al paese, il quale, a dir vero, ne avrebbe più che abbastanza.

Il governo, com'è naturale, ha sempre fatto smentire tali voci. Adesso però la situazione finanziaria sembra essere di tanto peggiorata, che quanto finora venne smentito si avvicina invece alla realizzazione. Così almeno scrive un autorevole giornale di Königsberg, il cui corrispondente berlinese vuole averlo saputo da fonte ineccepibile.

Il ministro del tesoro si trova, cioè, di fronte ad una situazione finanziaria non solo poco rosea ma anche molto complicata. Dall'una parte le nuove imposte non hanno fruttato quanto era stato previsto, anche il mese d'aprile ultimo scorso - il primo cioè del nuovo anno finanziario - è rimasto di molto dietro alle aspettazioni. D'altra parte poi il Reichstag ha bensì votato nuove grandi spese, ma si è ben guardato dal votare anche i provvedimenti che il governo proponeva per far entrare dall'uscio quel che si buttava dalla finestra.

Esso ha chiesto, per esempio, spese ingentissime per soddisfare finalmente ad un vecchio *postulato della nazione* che vuole vedere regolata la posizione dei veterani, ma non ha accordato al governo quanto esso chiedeva con la legge dell'imposta sull'aumento di valore degli immobili.

Il ministro del tesoro si trova quindi nella quasi certezza di non poter ristabilire l'equilibrio nel bilancio; e perciò *il giornale liberale di Königsberg crede* di poter assicurare che il governo sta già studiando il modo di procurare alla cassa dello stato altre nuove entrate per 250 milioni di marchi.

Il qual modo, naturalmente, non potrà essere che una nuova imposta. Resta soltanto a scegliere il nuovo campo dell'attività o dell'ozio, che *meglio si presta ad essere colpito; e se* le voci non sono fallaci, sembra che il governo abbia intenzione di proporre l'imposta militare, che da tanto tempo si va chiedendo, l'imposta cioè su tutti coloro che per l'una o l'altra ragione non prestano servizio militare.

Sulle bombe di Madrid

Chi è l'anarchico

Il corrispondente del *Temps* da Madrid invia al suo giornale che la direzione di Polizia ha fatto sapere che l'anarchico *Coregia*, autore del recente attentato di Madrid, era di origine italiana, naturalizzato spagnuolo, e residente a Buenos Ayres.

Alcuni credono sia nato a Como.

Fuggitone in seguito ai disordini del luglio 1909, egli sbarcò a Barcellona dove trascorse sei mesi, recandosi a Madrid alla metà di gennaio. Egli era iscritto sui registri della polizia e sorvegliato, ma siccome non frequentava nessun circolo anarchico, la sorveglianza era stata un po' rallentata. Egli uscì colla valigia domenica e lunedì. *Le bombe trovate al suo domicilio* non sono ancora state trasportate al laboratorio in mancanza di un veicolo adatto. L'autopsia del cadavere avrà luogo oggi.

Un tenente a riposo e il direttore della «Rivista rivoluzionaria l'Idea» che facevano in strada l'apologia dell'anarchismo, sono stati arrestati.

La giustizia militare che sta compiendo l'istruttoria degli avvenimenti di Barcellona, ha lanciato un mandato di cattura contro il capo socialista Pablo Iglesias, eletto recentemente deputato.

Un Congresso slavo

Si telegrafa da Lubiana: Dal 14 al 16 agosto si riunirà a Lubiana un congresso slavo per gli interessi economici pubblici, in cui si tratterà di promuovere l'organizzazione economica degli slavi dell'Austria. Vi saranno *rappresentate tutte le organizzazioni* economiche slave.

Un vescovo condannato

Telegrafano da Parigi che il vescovo di Aras nel processo intentatogli dall'associazione dei maestri per aver *apposto la sua firma ad una pastorale* contro le scuole elementari fu condannato ad un indennizzo di 500 franchi.

Gli arresti politici a Trieste

Trieste 26. — il podestà avv Valerio, il deputato dott. Pitacco si recarono dal i. r. Procuratore di Stato dott. *Chersich per chiedere notizie sui* numerosi arresti politici, sul titolo del reato e per esprimere in nome della popolazione impressionata il loro rammarico per gli arresti in massa e per il turbamento gittato in tante famiglie.

Il Procuratore dott. Chersich promise di sollecitare l'istruttoria, ma deplorò di nulla poter dire circa i titoli *dei reati.*

La gare di Verona

Classifica generale del premio di altezza

Hanno *raggiunto l'altezza e furono* classificati: 1. Paulhan metri 1163 2. Effimoff 1096 — 3. Chavoz 780 — 4. Cattaneo 194.

Essi hanno vinto rispettivamente i premi di L. 10.000; 3000; 2000; 1000.

Domani si avranno la gara trasporto passeggeri, gara di altezza e gara di distanza con sconfinamento dal campo di aviazione.

Mercato dei valori

dalla Camera di Commercio 26 maggio 1910

RENDITA 3 75 0/0 netto	105 91
» 3 1/2 0/0 netto	105.57
» 3 0/0	72.25

AZIONI

Banca d'Italia	1489.—	Ferrovie Medit.	420.50
Ferrovie Merid.	699.—	Società Veneta	219.75

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine-Pontebba	510.50
» Meridionali	309 25
» Mediterranee 4 0/0	502.75
» Italiane 3 0/0	374.—
Credito comunale e provinciale 3 3/4 0/0	504.75

CARTELLE

Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0	503.—
» Cassa R. Milano 4 0/0	510.—
» Cassa R. Milano 5 0/0	519.50
» Istituto Italiano, Roma 4 0/0	511.50
» Idem 4 1/2 0/0	521.50

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro)	100.59	Pietrobur. (rubli)	—.—
Londra (sterline)	25.43	Rumania (lei)	—.—
Germania (mar.)	124 —	Nuovayork (dol.)	—.—
Austria (corone)	105.40	Turchia (lire tur.)	—.—

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.
Udine, 1910 — Tip. *ARTURO BOSETTI.* Successore Tip. Bardusco.





Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il PAESE presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli

raccolti da

ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 426 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 584 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. **5.00.**

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip. Bardusco - **Udine.**

La *Somatose* dovrebbe essere usata da:

TUTTE le persone nervose, sofferenti in genere di astenia, esaurimento e mancanza di appetito.
TUTTI quelli che hanno da combattere con una insufficiente funzionalità dell'apparecchio digerente, di debolezza di stomaco, di stitichezza cronica, ecc.
TUTTI i convalescenti debilitati da malattie esaurienti.
TUTTI gli anemici, clorotici, e segnatamente delle ragazze nell'età dello sviluppo (**Ferro-Somatose**).

A tutti questi soggetti sia raccomandata una prova con la *Somatose.*



Perchè? Perchè la **Somatose**, quale alimento razionale contenente l'albumina in uno stato già predigerita, non affatica l'apparato digerente ma lo risparmia. Perchè essa inoltre aumentando straordinariamente l'appetito, accresce in modo naturale la secrezione dei succhi gastrici, e facilita in tal maniera l'utilizzazione dei cibi ordinari.

Altri consecutivi vantaggi sono poi: il graduale aumento del potere funzionale dell'apparecchio digerente, l'abbondante ematosi, la migliore nutrizione ed il consolidamento di tutto il corpo, compresi i muscoli.

La SOMATOSE si trova in tutte le farmacie. — Oltre a quella in polvere, insapora, ormai provata, è raccomandabilissima anche la nuova forma liquida di due qualità: "Semplice„ e "Dolce„.

CLINICA MEDICA GENERALE
R. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI
FIRENZE
DIREZIONE

Egregio Signore,
La Somatose, derivato della carne, è un eccellente preparato alimentare, e lo la prescrivo ogni giorno, sia nella mia Clinica che nelle private consultazioni, perchè efficacissima e perchè molto ben tollerata dai malati.
Prof. GROCCO
Direttore della Clinica Medica Generale di Firenze.

Per norma dei Signori Ingegneri ed Imprese
assumenti costruzioni nel Veneto

I CEMENTI PORTLAND naturali e artificiali

della Ditta

MARCO TORRES E C.

in **VITTORIO VENETO**

offrono *le maggiori garanzie di resistenza* nei lavori in Cemento Armato e si acquistano *a prezzi minimi.*

LIQUORE STREGA

Tonico-Digestivo

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.





eccellente con
Acqua di Nocera-Umbra
Sorgente Angelica
F. BISLERI & C. - MILANO

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pelliccerie.
Ottima e durevole lavorazione.
Vendita calzature a prezzi popolari

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

Venezia 3.20, 7.43, 9.58, 12.20, 15.30, 17.5, 22.50.
Casarsa 7.18.
Pontebba 7.41, 11, 12.44, 17.9, 19.45, 22.8.
Cormons 7.32, 11.6, 12 50, 15.28, 19 42, 22.58.
Portogr.S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.10, 17.35, 21.46.
Cividale 6 50, 9.51, 12.55, 15.57, 19.20, 22.56.
Trieste-S. Giorgio 8.30, 17.35, 21.46.

Partenze per

Venezia 4, 6.45, 8.20, D. 11.25, 13.10, 17.30, D. 20.5.
Pontebba 6, D. 7.58, 10.15, 15.44, D. 17.15, 18.10.
Cormons 5 40, 8, 12 50, 15.42, D. 17.25, 19.55.
S. Giorgio Portogr. 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27.
Cividale 5.20, 8.36, 11.15, 13.32, 17.47, 21.50.
S. Giorgio-Trieste 8, 13.11, 19.27.

Arr. a Staz. p. la Carnia da Villa Sant
5.56, 11.11, 15.41, 18.51 (fest. 9.49, 20.31)

Par. da Staz. p. la Carnia p. Villa Sant.
9, 11.50, 17.9, 19.50 (festivi 7.44, 18.10)

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da S. Daniele 6, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58 (festivo 21).
Arrivi a Udine (Staz. Tram) 7.32, 10.3, 12.36, 15.17, 19.30 (festivo 22.32).
Partenze da Udine (Staz. Tram) 8.36, 9.5, 11.40, 15.20, 18.34 (festivo 21.36).
Arrivi a S. Daniele 9.8, 10.37, 13.12, 16.52, 20.6 (festivo 23.8).

IL PIÙ ANTICO - IL PIÙ ECONOMICO - IL PIÙ EFFICACE

L'INSUPERABILE DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE È LO

SCIROPPO PAGLIANO

CURA PRIMAVERILE

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

inventato nel 1838 dal

PROF. GIROLAMO PAGLIANO

FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno a Pag. 369

N.B. — Per opuscoli, informazioni, ecc. dirigersi all'indirizzo sopra indicato.

Guardarsi dalle falsificazioni e imitazioni.

SIGNORE!!! I capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **meravigliosa**

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profum. **ANTONIO LONGEGA** — S. Salvatore, 4825, Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda.

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendono ad oscurare mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore **biondo oro.**

È anche da preferirsi alle altre tutte si Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che solo L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato

In Udine presso il giornale «Il Paese» ed il parruc. A Gervasutti in Mercatovecchio.

La réclame è l'anima del commercio

Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Arturo Bosetti suc. tip. Bardusco, Via Prefettura 6, Udine.

Il callista Francesco Cogolo

unico in Provincia estirpatore dei calli, munito di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità, tiene il Gabinetto in Via Savorgnana n. 16. Riceve dalle 9 alle 5 pom. tutti i giorni, i festivi dalle 9 alle 12.

Riposo Festivo

Ai signori Negozianti

I cartelli per orario e compenso di turno al personale, compilati secondo le disposizioni di legge, si trovano in **vendita** presso la Tipografia **Arturo Bosetti** successore Tip. BARDUSCO.